

Bonifica, a Roma pensando alle aree

(Nostro servizio)

“Finalmente si intravede la luce in fondo al tunnel della bonifica. Il lavoro impostato in questi mesi in materia di politiche ambientali comincia a dare i suoi frutti. Continuiamo in questa direzione con attenzione ed impegno quotidiano nell’interesse dalla comunità cittadina”. Lo ha detto il sindaco di Crotona, Ugo Pugliese, al termine dell’incontro al ministero dell’Ambiente sullo stato dell’arte della bonifica industriale. “Il primo appuntamento ufficiale della nuova amministrazione con il Ministero su un tema fondamentale per il futuro della città”, ricorda una nota dell’ufficio di Gabinetto del Comune. Pugliese era accompagnato dagli assessori alle Attività produttive Sabrina Gentile e l’assessore ai Lavori pubblici Tommaso Sinopoli. “Il sindaco – prosegue la nota – ha espresso soddisfazione per l’esito dell’incontro che ha riguardato lo stato di avanzamento della bonifica delle aree dell’ex sito industriale e soprattutto le prospettive di riqualificazione e di recupero che attendono le stesse. Si è registrata nel corso della riunione una convergenza di vedute da parte di tutte le istituzioni presenti rispetto all’opportunità di pervenire alla conclusione dell’accordo di programma quadro propeedeutica alla fase operativa”. “Resteranno in capo al ministero dell’Ambiente – conclude la nota – tutte le valutazioni delle tecnologie e dei metodi che saranno operativamente applicati da Syndial nel corso delle attività di bonifica a garanzia della efficacia delle operazioni stesse”.

C’era anche la Regione a Roma, rappre-

Rizzo: confronto sul 1° progetto di riutilizzo a fini turistici

sentata da Antonella Rizzo. L’assessore all’Ambiente definisce a tarda sera l’incontro “un decisivo passo in avanti sulla strada della bonifica e della messa in sicurezza totale del territorio. Per la prima volta c’è stata una convergenza tra Regione e Comune. Gli enti territoriali finalmente si sono seduti ad un tavolo ed hanno convenuto su una linea per il bene della città pitagorica; ed anche Syndial ha avuto l’opportunità di parlare con un interlocutore unico”. L’iniziativa, informa la Rizzo, arriva dopo mesi di incontri alla Regione presieduti dal commissario per il danno ambientale Elisabetta Belli, il soggetto che dovrà gestire materialmente i 56,2 milioni

di euro versati da Syndial allo Stato in forza di una sentenza del Tribunale civile di Milano. L’obiettivo al quale guardano sia la Regione che il Comune, il quale ha rivendicato un ruolo attivo e non di comparsa, è il riutilizzo dei terreni, già destinati dal Prg vigente a funzioni urbane-

stiche. “Il percorso individuato - prosegue la nota diramata dall’assessore regionale - è quello dell’utilizzo dell’area dell’ex sito industriale che dovrà diventare il simbolo del legame tra la storia delle fabbriche ed il territorio, tra la gente e la sua identità, tra la natura ed il paesaggio”. Percorso che sembra per alcuni aspetti ben avviato: “Ci si sta anche confrontando sul primo progetto di riutilizzo dell’area a fini turistici, storici, archeologici e di fruibilità per l’intero territorio”. È “tutto questo – conclude la Rizzo - sarà possibile attraverso un stretto rapporto tra i fondi Por, quelli del Patto per la Calabria ed i fondi regionali sull’Antica Kroton e quelli per la bonifica”.